



Monte Altissimo e Rifugio Damiano Chiesa dai Prati di Nago

Monte Baldo Nord, semplice e panoramica escursione sulla cima del Monte Altissimo di Nago (2079) e all'accogliente Rifugio Damiano Chiesa.

Descrizione breve: questo è il più breve e comodo percorso per salire, da questo versante, alla cima del Monte Altissimo; si svolge in un superbo ambiente alpino e la cima offre panorami eccezionali.

Dal grande parcheggio in località Prati di Nago, dove finisce la strada asfaltata e c'è la sbarra che impedisce di proseguire, saliamo con un ampio sentiero, a tratti abbastanza sconnesso, fino al rifugio (ottima ospitalità) e alla cima. Il ritorno avviene lungo lo stesso percorso fatto in salita.

Introduzione Destinatari: percorso per escursionisti, non lungo, ma abbastanza faticoso, regalerà molte soddisfazioni agli amanti della flora, dei panorami e della buona cucina. Dislivello di salita di circa 500 metri e 6 chilometri di sviluppo, su una vecchia mulattiera in parte distrutta dai passaggi e dall'incuria.

Il livello d'interesse naturalistico di quest'area è molto alto, il percorso va affrontato con attenzione per minimizzare l'impatto sulla flora e sulla fauna.

Altri percorsi, più articolati e interessanti per salire da questo versante alla cima sono i seguenti:

- Altissimo dai Prati di Nago - Giro delle malghe, escursione E, 5h, dis.+ 800.
- Altissimo da Dos Casina, passando per malga Bordina, escursione E, 6h, dis.+ 1120.

Storia: il segnavia SAT 601 coincide con la vecchia mulattiera che da Torbole saliva al Rifugio Damiano Chiesa. Purtroppo, in questa parte alta, alcuni tratti sono stati completamente distrutti. Questo è dipeso dai continui passaggi delle mountain bike e dall'assoluta mancanza di un'adeguata manutenzione, indispensabile su questo tipo di percorsi; al suo posto troviamo un sentiero spesso accidentato e scomodo. La discesa in mountain bike dall'Altissimo è stata per molti anni un percorso ambito, ma non ci si è preoccupati della sostenibilità nel tempo dello sfruttamento di questo percorso. Le vecchie mulattiere in selciato sarebbero percorsi di discesa ideali per le mountain bike, erano concepite per i carri trainati dal bue e per le slitte cariche di legna, solo che richiedono un'attenta manutenzione per un uso intensivo, senza si distruggono in poco tempo diventando dei canali di pietrisco instabile.

Nel 2014 è nato il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, che ha riunito in un'unica gestione tutte le aree protette della zona.

Paesaggi: panorami stupendi, sia lungo la salita sia dalla cima, sul Lago di Garda, i Monti del Garda, le Alpi di Ledro, il Gruppo del Carega, i Lessini e il Brenta.

Ambiente e natura: il percorso si svolge sul versante nord del Monte Altissimo di Nago, massiccio formato prevalentemente da rocce sedimentarie: calcari e dolomie. L'habitat è di medio-alta montagna ed è caratterizzato dalla presenza di boschi, cespugli subalpini, pascoli e ambienti rupestri. Quest'area è unica per la varietà di specie floreali ospitate, tra queste c'è ne sono molte endemiche e alcune rare, è importante anche per il passaggio di flussi migratori.

Luoghi storici:

durante la Grande Guerra, sulla cima del M. Varagna c'erano l'osservatorio e alcune postazioni d'artiglieria; sul versante sud, verso la **Sella della Varagna** c'era invece il villaggio militare italiano, con tutta una serie di baraccamenti e di rifugi in galleria. La parte più importante delle artiglierie era posizionata poco a nord, lungo la dorsale ovest, dove erano state scavate profonde gallerie e i pezzi si affacciavano in parete. Sull'anticima nord dell'Altissimo, dove sorge la chiesetta, si trova il settore fortificato delle retrovie italiane. Ci sono diversi ingressi alle gallerie sotterranee, che erano tutte collegate, le postazioni in caverna per le mitragliatrici, le postazioni per i cannoncini antiaerei, le trincee e i camminamenti che circondavano tutto il perimetro. Sull'Altissimo i nostri soldati arrivarono già il 26 di maggio del 1915, senza difficoltà, trovarono le postazioni sguarnite.

Descrizione

Partenza / arrivo:

saliamo con la strada del Monte Baldo, che s'imbocca nei pressi dell'abitato di Nago, fin dove finisce l'asfalto (1.560) e troviamo un ampio posteggio. Se arriviamo con l'autostrada, l'uscita è Rovereto Sud - Lago di Garda Nord, la direzione da prendere: Lago di Garda. Tempo: 15 minuti dal casello a Nago, 20 minuti per salire al parcheggio.

Percorso:

dal parcheggio (1.560), dove troviamo la segnaletica per il Rifugio Altissimo - Damiano Chiesa, imbocchiamo in salita il sentiero con segnavia SAT 601. Transitiamo sul versante est del Monte Varagna (1.779), qui è possibile fare una deviazione molto panoramica alla cima, 10'. Raggiungiamo poi il pianoro del Monte di Nago (1.875) e saliamo alla cima dell'Altissimo (2.079) affrontando l'ultimo erto strappo. Al Rifugio (2.059), molto accogliente, dopo esserci ripresi dallo sforzo, potremo salire sulla cima per ammirare il panorama sul Lago di Garda e visitare la chiesetta e le postazioni di guerra. Rientriamo per il percorso fatto in salita.

Tratti particolari:

il percorso proposto non presenta tratti particolari.

Condizioni:

il percorso è ben segnalato e segnato, la sede è ampia e sempre ben visibile. Il fondo è in alcuni tratti molto accidentato, scavato e ricoperto da detriti instabili.

Varianti:

sono possibili due varianti.

- **Variante iniziale sulla strada forestale:** collega il parcheggio con l'incrocio tra il sentiero 601 e il 624 a quota 1720, punto rotta (WP 2), comoda soprattutto in discesa, basta seguire la strada forestale.
- **Salita al Monte Varagna (1780):** variante consigliata in salita, consente di apprezzare il panorama dalla cima del Monte Varagna. All'incrocio tra il sentiero 601 e il sentiero 624, punto rotta (WP 2), possiamo lasciare il sentiero e salire trasversalmente verso la cima e poi scendere direttamente alla Sella Sud (1748), punto rotta (WP 3). Tempo circa 15'.

Consigli

Quando:

il percorso di medio-alta montagna è praticabile solitamente da maggio/giugno a ottobre/novembre. Le fioriture sono particolarmente interessanti da giugno a inizio agosto. In inverno e a inizio primavera è sempre presente neve e spesso anche ghiaccio. Con neve questo versante è frequentato da scialpinisti ed escursionisti con ciaspole, normalmente la partenza avviene molto più in basso, a Doss Casina, il percorso invernale è descritto nella relazione: Altissimo di Nago e Rifugio D. Chiesa da Doss Casina – Invernale.

Altro:

l'attrezzatura è quella standard per percorsi escursionisti.

Difficoltà

E = per escursionisti.

Pericoli

Sono presenti tutti i pericoli di un itinerario escursionistico.

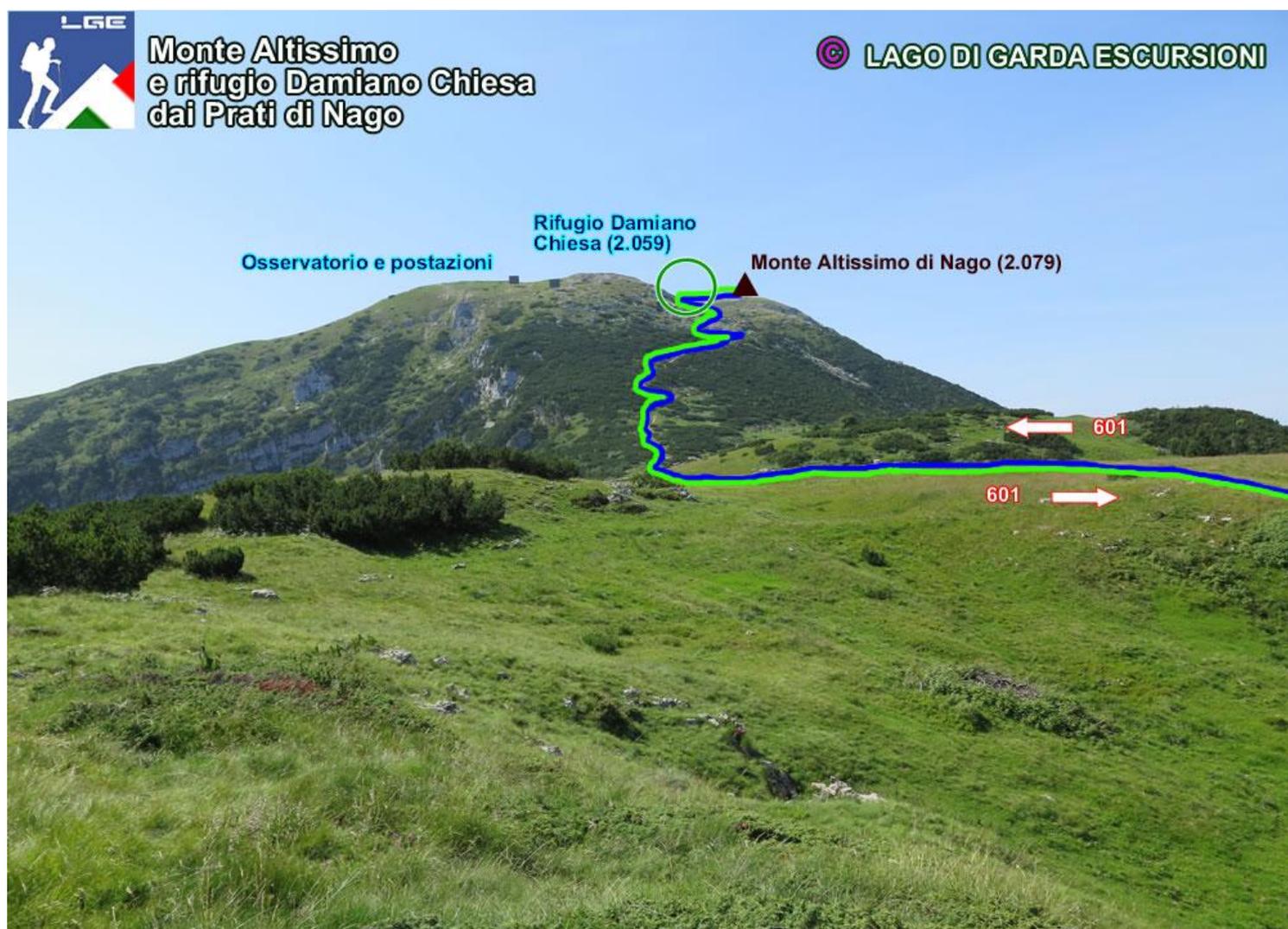
È richiesta esperienza e molta attenzione, soprattutto se accompagnate persone poco esperte o bambini.

Note per alcuni di questi pericoli, questo non esclude tutti gli altri pericoli.

- **Scivolate e cadute:** sono possibili con esito anche fatale, sia sul sentiero sia nel visitare le postazioni di guerra, dove sono presenti buchi e fossi anche profondi.
- **Difficoltà d'orientamento:** con nebbia e mal tempo possono esserci difficoltà.
- **Inverno:** con neve o ghiaccio i sentieri e le stradine sono spesso impraticabili e il tracciato diventa pericoloso. La salita finale può essere anche completamente ghiacciata.
- **Valanghe:** in inverno diversi tratti del percorso sono esposti al pericolo di valanghe.
- **Mountain Bike:** fare attenzione.

Per maggiori dettagli vedere: **Avvertenze Pericoli** e anche **Pericoli Oggettivi** normalmente presenti in montagna.

Prendere sempre visione delle **Avvertenze sui contenuti del sito ed esonero da ogni responsabilità.**

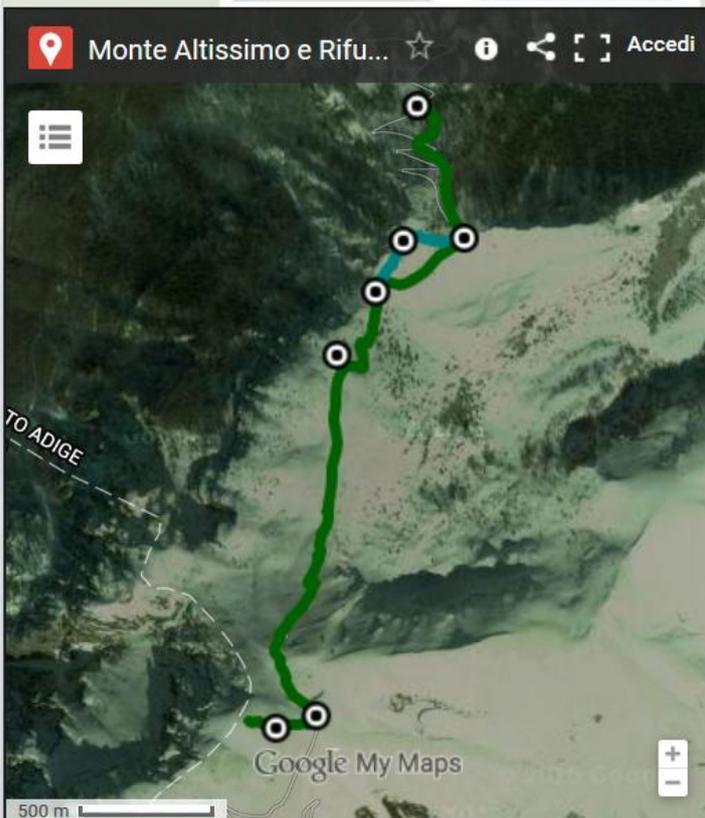


SATELLITE



Avventura ★★★★★
Natura ★★★★★

Storia ★★★★★
Paesaggi ★★★★★



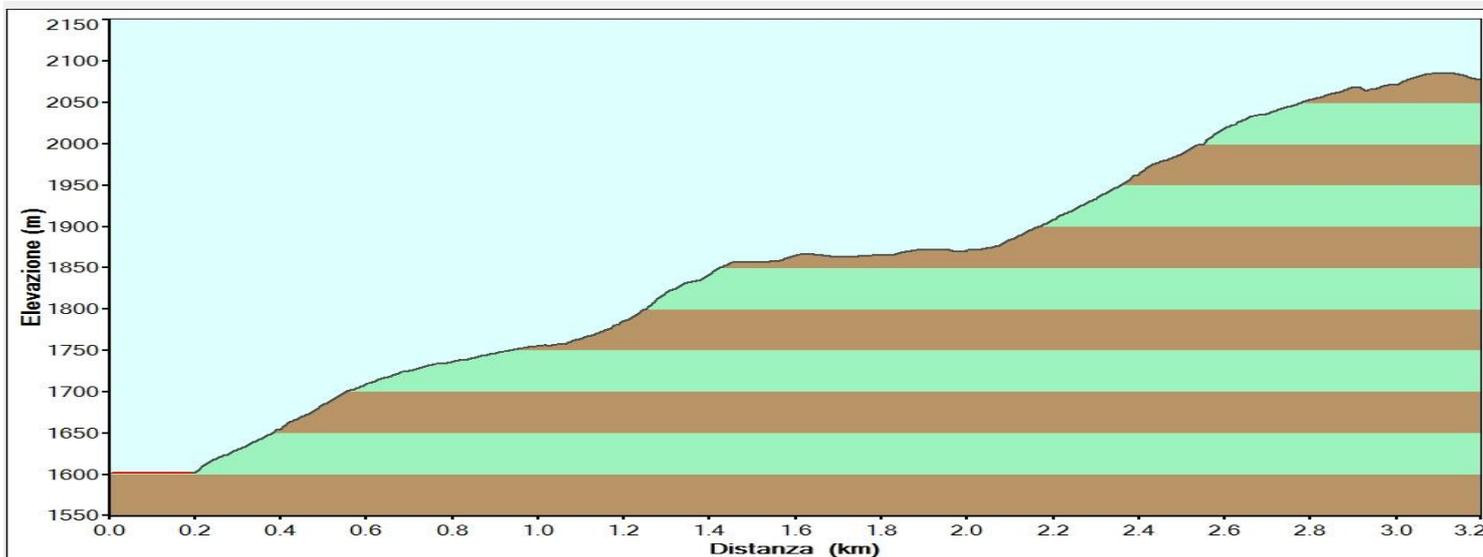
Zona: Monte Baldo (Altissimo)
Categoria: Escursioni in montagna
Difficoltà: E / Escursionisti
Dislivello totale: m. 1050
Durata ore: 3

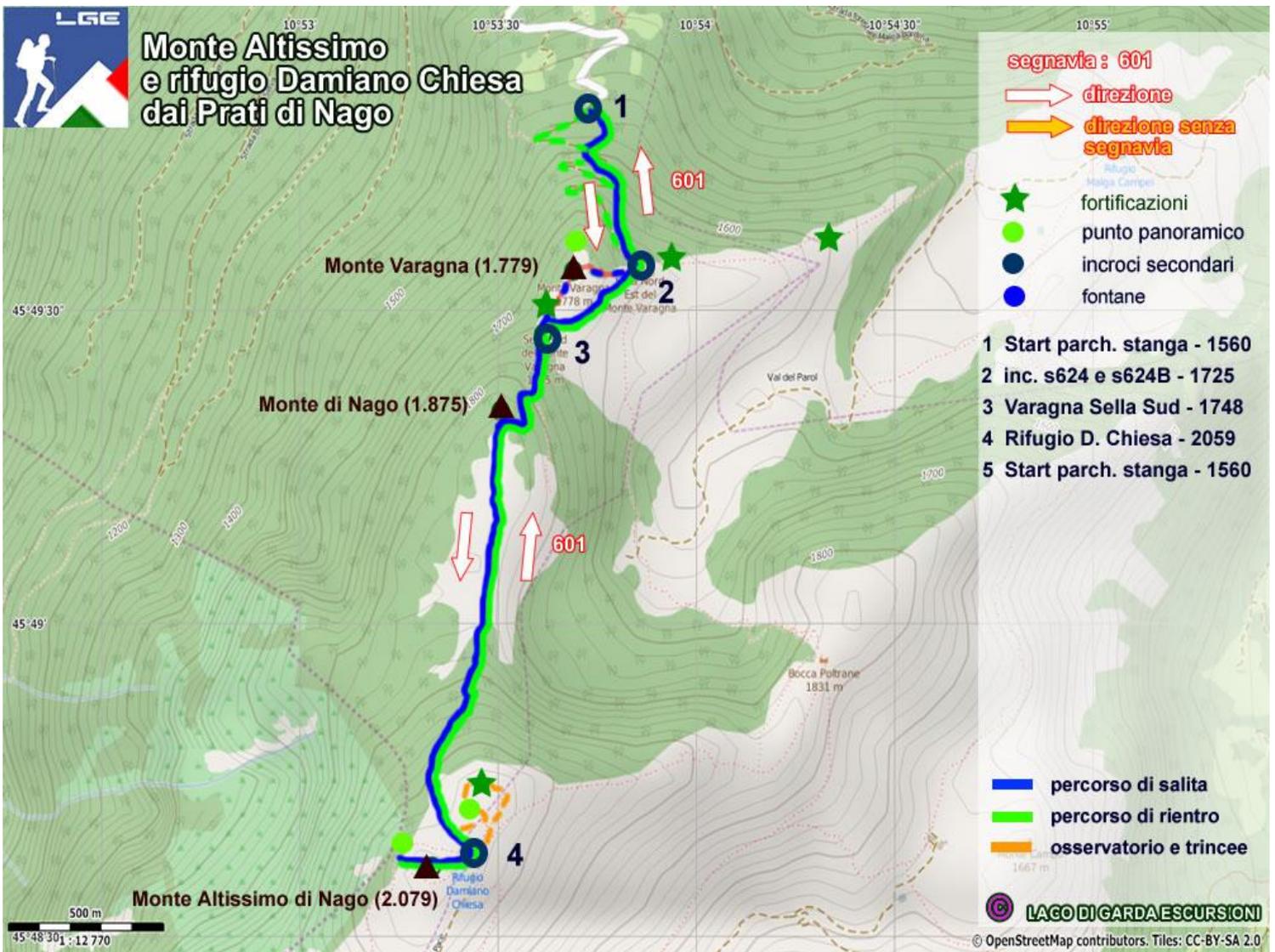
quota di partenza:	1560	con segnavia:	100%
quota massima:	2079	sentiero:	100%
dislivello salita:	525	percorso libero:	0%
dislivello discesa:	525	mulattiera:	0%
sviluppo km.:	6	forestale:	0%
difficoltà orient.:	SI -	asfalto/pavimentaz.:	0%
peric. sassi/frane:	SI -	tratti attrezzati:	0%
pericolo scivolate:	SI	tratti alpinistici:	0%
pericoli invernali:	SI +	tratti esposti:	1%
pericolo valanghe:	SI +	tratti erosi/franosi:	1%

Informazioni generali: -->>> Si raccomanda di prendere sempre visione delle avvertenze <<<--

tipo di percorso:	ritorno per il sentiero di salita, esposizione nord ed est
periodo consigliato:	da maggio a ottobre/novembre, evitare con neve o ghiaccio
possibilità di ristoro:	Rifugio Damiano Chiesa all'Altissimo di Nago
acqua potabile:	non presente
punti d'emergenza:	nessuno lungo la salita
copertura cellulare:	discreta ma in alcuni punti assente

frequenza passaggi:	molto alta, soprattutto nei fine settimana
stato del percorso:	2015: tratti accidentati, percorso ben visibile, segnaletica presente
valore storico:	alto, attraversa le linee italiane della Prima Guerra Mondiale
valore paesaggistico:	molto alto, Lago di Garda, Altopiano di Brentonico, Carega
valore naturalistico:	molto alto, flora endemica e rara, boschi e verdi pascoli
cartografia:	tutte le principali: Lago di Garda Nord e presso Ingarda carta trek





Riepilogo rotta:

n.	way point descrizione	quota	proseguire su	segnaletica	verso	direzione		distanza		dislivello	tempo		informazioni
						iniziale	tratto	tratto	totale		tratto	totale	
1	parcheggio sbarra	1560	↑ sen	SAT 601	Altissimo	S	S	590	590	165	0:20	0:20	
2	inc. s 601 con s 624	1725	↑ sen	SAT 601	Altissimo	SO	SO	420	1010	23	0:10	0:30	
3	Varagna sella Sud	1748	↑ sen	SAT 601	Nago	S	S	2120	3130	331	1:00	1:30	
4	Monte Altissimo	2079	↓ sen	SAT 601	Nago	N	N	3130	6260	-519	1:15	2:45	rifugio D.Ch.
5	parcheggio sbarra	1560							6260				

Descrizione del percorso:

- Dal posteggio dei Prati di Nago, prima della sbarra (1.560),** dove troviamo la segnaletica per il Rifugio Altissimo - Damiano Chiesa, imbocchiamo in salita il sentiero con segnavia SAT 601. Saliamo intersecando in alcuni punti la strada forestale del Monte Varagna fino a uno spiazzo, dove finisce anche la forestale.
 - Ricordo che **la strada forestale del Varagna** è anche una possibile variante che collega il parcheggio con l'incrocio tra il sentiero 601 e il 624 a quota 1725, punto rotta (WP 2), comoda soprattutto in discesa.
- Incrocio tra i sentieri 601 e 624, a quota 1725,** palina segnaletica presente, siamo sul versante nord del Monte Varagna, verso nord-est, lungo il crinale si estendono le postazioni delle artiglierie italiane della Prima Guerra Mondiale. Proseguiamo su sentiero (SAT 601) sul versante est della Varagna fino alla sella sud.

- In questo tratto è possibile fare la variante consigliata in salita: **Salita al Monte Varagna (1780)**, consente di apprezzare il panorama dalla cima del Monte Varagna. A questo punto rotta (WP 2), lasciamo il sentiero e saliamo trasversalmente verso la cima per poi scendere direttamente alla Sella Sud (1748), punto rotta (WP 3). Tempo circa 15'. La salita trasversale è su una traccia, la discesa alla sella sud è su sentiero.
3. **Varagna Sella Sud (1748)**, qui c'è una nuova palina che indica erroneamente la cima del monte. Proseguiamo per il nostro sentiero, che sale inizialmente tra i mughì, fino al **Monte di Nago (1875)**. Sbucati in una conca prativa, attraversiamo in direzione dell'Altissimo questa zona semi pianeggiante. Arrivati ai piedi dell'ultimo ripido pendio un erto tratto di sentiero, veramente mal concio, ci condurrà fino al rifugio e alla cima.
 4. **Rifugio Damiano Chiesa (2059) e Cima del Monte Altissimo di Nago (2079)**, dopo avere pranzato al rifugio, possiamo salire alla vicina cima e affacciarci sul lago ad ammirare il panorama. Possiamo poi visitare la chiesetta e le postazioni militari della Prima Guerra Mondiale, fate attenzione ai buchi e alle gallerie. Rientriamo poi per il percorso fatto in salita.
 5. **Posteggio dei Prati di Nago, prima della sbarra (1.560)**.

AVVERTENZE, TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO

Tutti gli utenti sono tenuti a prendere attenta visione dei Termini, delle Condizioni del Servizio e delle Avvertenze, per poter utilizzare questo sito e usufruire dei suoi contenuti.

Estratto da : **TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE**

.....
Tutti i contenuti del sito attuali e futuri: relazioni, file pdf, file gpx e kml, testi, commenti, fotografie, illustrazioni, video, marchi e loghi, ed ogni altra forma di proprietà intellettuale, non espressamente attribuiti a terzi, sono di proprietà di Marco Piantoni, l'autore, e sono protetti dalla normativa vigente sui diritti d'autore. Tutti i contenuti, compresi quelli riconducibili a terzi, sono protetti dall'uso non autorizzato, dalla copia e dalla diffusione secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia. **Ogni riproduzione parziale o totale dei contenuti di questo sito, è assolutamente vietata, salvo autorizzazione scritta dell'autore.**
.....

AVVERTENZE GENERALI VALIDE PER TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

L'autore non può garantire la completezza, la corrispondenza e l'esattezza dei contenuti, qualsiasi essi siano (relazioni di itinerari, tracce GPS, profili, rotte, fotografie ecc...), purtroppo errori di annotazione, di rilevamento, di trascrizione, di elaborazione e di caricamento sul sito sono sicuramente presenti, nonostante l'impegno per ridurli al minimo e correggerli quando segnalati; le condizioni sullo stato degli itinerari rilevate nel corso delle uscite possono peggiorare rapidamente, per effetto degli elementi naturali che esercitano una continua azione sull'ambiente montano, si possono verificare sostanziali decadimenti anche nel corso di un temporale; tutto ciò impone al lettore di considerare tutte le informazioni e i riferimenti forniti sugli itinerari e sul loro stato come puramente indicativi e necessari di ulteriori riscontri e verifiche, e ad essere preparato a trovare situazioni e condizioni anche sostanzialmente diverse e/o fortemente compromesse rispetto a quelle riportate dall'autore.

PERTANTO L'AUTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO OD INDIRETTO, DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI CAUSA (AD ESEMPIO I DANNI DERIVANTI DA: INCIDENTI, INFRAZIONI E REATI, INCONVENIENTI VARI, INFORTUNI O MORTE, ECC.) CHE POSSA DERIVARE A CHIUNQUE (FRUITORI DIRETTI DEL SITO, LETTORI OCCASIONALI DEI CONTENUTI, COMPAGNI DI GITA, ECC.) IN QUALSIASI MODO E DURANTE QUALSIASI ATTIVITÀ, DALL'UTILIZZO DI QUALSIASI INFORMAZIONE O CONTENUTO RIPORTATI NEL SITO.

OGNI UTENTE DEL SITO, ACCEDENDO AI CONTENUTI E DECIDENDO DI UTILIZZARNE ANCHE SOLO PARZIALMENTE, LE INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO IN ESSO CONTENUTE, ACCETTA IN MODO IMPLICITO DI ESONERARE L'AUTORE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ E QUINDI DI ASSUMERSI OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLE CONSEGUENZE CHE A SE OD A ALTRI POTREBBERO DERIVARE DALL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ESTRAPOLATE DAL SITO STESSO.

Estratto da : **AVVERTENZE PER LA PRATICA DELLE ATTIVITÀ OUTDOOR IN AMBIENTE**

La pratica delle attività outdoor: passeggiate, escursioni, ferrate, arrampicate, ciaspole e scialpinismo, sia d'estate che d'inverno, presenta sempre dei pericoli e quindi dei rischi per l'incolumità fisica delle persone che si dedicano a queste attività, in alcuni casi gli esiti possono essere anche fatali.

.....